

Roma, 25 febbraio 2022

“PROGETTO RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE”: IL PROGRAMMA 2022

Si è tenuta ieri, in videoconferenza, la riunione programmatica 2022 del “Progetto Riqualificazione Ambientale” di unem, con i referenti dei soci aggregati aderenti al progetto e gli esperti delle altre Associate.

Nel corso dell’incontro sono intervenuti il dott. Fabio Pascarella (ISPRA), che ha presentato lo stato di attuazione dell’accordo ISPRA-unem, nonché la Prof.ssa Maria Chiara Zanetti del Politecnico di Torino e il Prof. Renato Baciocchi dell’Università di Tor Vergata, che hanno analizzato le ricadute della rinnovata normativa sui materiali di riporto, con specifico riferimento alle possibili modalità di applicazione dell’Analisi di rischio.

Confermando le modalità di lavoro testate e collaudate negli anni scorsi e ripercorrendo le iniziative del 2021, sono state individuate le attività del 2022 che si focalizzeranno su tematiche inerenti all’economia circolare, approfondimenti sulle tecnologie, criteri di misurazione della sostenibilità dei progetti - anche in ambito PNRR – e riqualificazione rete carburanti. Verrà inoltre rafforzata la partecipazione alle principali manifestazioni dedicate al settore, nonché l’organizzazione di eventi e l’attività di formazione con le Università.

Il Progetto “Riqualificazione Ambientale” è nato nel 2019 con l’obiettivo di diffondere le conoscenze tecnico-scientifiche su particolari aspetti innovativi o di sostenibilità degli interventi di risanamento; concorrere all’elaborazione di linee guida di interesse del settore anche attraverso il confronto con enti ed istituzioni pubbliche.

Ad oggi aderiscono al Progetto 15 aziende: Ambiente, Arcadis, B&A Consultancy, Ecotherm, Eni Rewind, Evonik, Jacobs, Mares, Petroltecnica, Stantec, S.M.S., Teseco Bonifiche, Tralce Costruzioni, Wolftank DMG, Wood.

